



Brescia beach soccer. Alcuni componenti della squadra pronta per l'inizio del campionato di serie A

Il Brescia vuol far gol sulle spiagge della serie A

In campo dal 15 giugno i ragazzi di Fabrizio Valli puntano al quinto posto ma sognano i play off

Beach soccer

Giorgio Fontana

BRESCIA. Riparte la stagione del beach soccer e riparte anche quella del Brescia, alla terza stagione nella massima serie di uno sport sempre più popolare e, rispetto al calcio a undici, diversamente faticoso e spettacolare.

Vernissage. La sede di Banca Valsabbina fa da cornice alla presentazione della squadra. Dopo il saluto dei rappresentanti dei tre maggiori sponsor, Paolo Gesa e Ruggero Valli (Banca Valsabbina), Giovanni Iraci (Mc Donald) e Federico Seriola (Luciano Ponzoni investigazioni), i quali spiegano come il loro appoggio testimoni concretamente l'attaccamento al territorio, tocca a Fabrizio Valli, fondatore, presidente, allenatore e di fatto anima della società, illustrare i programmi futuri ed i progressi compiuti dal Brescia Beach Soccer nei cinque anni di vita.

Valli ha ricordato come gli inizi siano stati duri, dalla sconfitta per 13-1 della gara d'esordio cinque anni fa, con qualcuno che forse in quell'occasione ha pensato di mollare tutto, ad oggi, con

la squadra in A ed una carica d'entusiasmo che certo troverà in questa stagione ulteriori motivi di crescita.

«Il Beach soccer non è solo una variante del calcio, è un altro sport, che - ricordato Valli -, richiede impegno sacrifici ed una mentalità tutt'altro che vacanziera. Perché il rischio che alcuni giocatori (le gare si disputano in località balneari nei fine settimana estivi) prendano il beach soccer come un'occasione per passare serate in discoteca c'è, ma il fatto che si giochi per tre giorni di fila sulla sabbia richiede comportamenti decisamente professionali».

Così si spiegano i cambiamenti che Valli ha di volta in volta apportato alla rosa, eliminando quei giocatori che, magari tecnicamente dotati come alcuni brasiliani che sono passati nella sua squadra, si sono dimostrati privi della necessaria mentalità.

Il campionato. Il Brescia è inserito nel girone Nord della serie A, ed è la sola squadra veramente del nord dato che le altre sono Pisa, Unione Bragnò Savona, Romagna, Viareggio, Nettuno, Vestese, Lazio, Sambenedettese e Rimini. Al termine delle tre tappe previste (San Benedetto del Tronto, dal 15 al 17 giugno, Lignano Sabbiadoro, dal 29 giugno al primo luglio, e Bella-

ria, dal 19 al 22 luglio) le prime quattro classificate parteciperanno alla finale nazionale ad otto e l'ultima retrocederà in serie B.

Per quanto riguarda il Brescia la speranza è di arrivare almeno quinti, ma Valli non nasconde la speranza di poter fare anche meglio.

La rosa è competitiva, ci sono tre svizzeri di sicuro valore e tre bresciani giustamente assai quotati.

Un'ultima annotazione da quest'anno il Brescia avrà anche una formazione Under 14, novità che garantirà il futuro della società, sulle orme di quanto fatto ormai da anni dal Viareggio. //

La rosa

Portieri. Giovanni Pensa (Brescia) e Federico Campominosi (Terracina)

Difensori. Claudio Di Marco (Sambenedettese), Giorgio Campolongo (Milano), Nicola Arici (Brescia) e Nicola Werder (nazionale svizzero)

Esterni. Nicola Alberti (Brescia), Mattia Memoli (Genova), Fabio Oliviero (Genova), Claudio Gangitano (Brescia) e Tobi Steinemann (nazionale svizzero)

Pivot/Attaccanti. Nicolò Rossetti (Genova), Francesco Bruno (Brescia), Angelo West (nazionale svizzero) e Davide Dassa (Brescia).

Allenatore Fabrizio Valli

ADDIO UFFICIALE

Il Milan acquista il Brescia femminile (che riparte dalla C) ma non farà la Champions

LEONESSE AL DIAVOLO PIOVANI AL VERONA

Sergio Cassamali

Terminata la stagione e delineati gli scenari, anche le caselle pian piano stanno prendendo forma.

Dopo una prima stagione condotta ad altissimo livello sulla panchina del Brescia (trionfo in Supercoppa, spareggio scudetto con la Juventus e finale di Coppa Italia con la Fiorentina), Gianpietro Piovani continuerà ad allenare nel femminile guidando l'Agsm Verona, proprio l'ultima squadra affrontata dalle Leonesse (e battuta 6-3) nella stagione regolare del campionato prima dello spareggio scudetto con la Juventus. Cade dunque la sua candidatura per la panchina del Rezzato in serie D maschile.

Nel frattempo è ormai questione di ore per l'ufficializzazione della cessione della società biancazzurra al Milan, che acquisisce i diritti a disputare il campionato di serie A, ma non quelli per la Champions. E non solo perché la società rossonera rischia l'esclusione dalle coppe internazionali, quanto perché il regolamento Uefa non permette ad un nuovo marchio di sostituire quello avente diritto. A questo punto in Europa, oltre alla Juventus, dovrebbe essere ammesso il Tavagnacco, terzo posto in campionato insieme alla Fiorentina, ma in vantaggio negli scontri diretti con la Viola.

Argomenti, questi, che purtroppo non toccheranno il Brescia il prossimo anno, il quale comunque ha optato per proseguire l'attività giovanile, e non solo. Il presidente Giuseppe Cesari ed il direttore sportivo Cristian Peri hanno infatti deciso di iscrivere la prima squadra al campionato di terza serie, quella che sino a ieri si chiamava serie C e potrebbe assumere il nome di Interregionale.

Il condizionale è d'obbligo, perché la Lega Nazionale Dilettanti, che ha perso il controllo di A e B a favore della Figc, non ha ancora ben chiari i contorni di quella che potrebbe essere la nuova nomenclatura del calcio



Fine corsa. Un anno fa Cesari, Piovani e Peri

femminile dilettantistico.

Intanto comunche la prima squadra (che sarà composta dalle ragazze della Primavera più qualche rinforzo esterno, perché non puntare subito alla risalita in serie B?) e l'intero settore giovanile si alleneranno a Paratico, mentre deve essere ancora scelto il terreno dove disputare le gare di campionato.

Sarà ancora il Club Azzurri? La questione è ancora al momento tutta da definire. Così come da definire è il futuro delle singole Leonesse, anche se è di questi giorni la notizia che il difensore americano Brooke Hendrix ha firmato in Inghilterra per il West Ham, squadra che parteciperà al Top 8 della lega britannica. Quanto alle altre ragazze molte di queste dovrebbero andare a rimpolpare l'organico del Milan, alcune sono state contattate dalla Juventus ed altre magari potrebbero seguire a Verona Gianpietro Piovani, nel solco di quel gran feeling che si è creato tra le giocatrici ed il loro allenatore.

Uefa: stop a Buffon ed alle trasferte dei tifosi romanisti

Calcio

Tre turni all'ex portiere della Juventus Per i giallorossi 2 gare senza i sostenitori

NYON. La Uefa chiude i conti disciplinari con la stagione delle coppe e nelle maglie delle sanzioni finiscono, come temuto e atteso, Gianluigi Buffon e la Roma.

Il portiere è stato squalificato per tre partite nelle competizioni Uefa: un turno per l'espulsione subita in Real Madrid-Juventus dell'11 aprile scorso, ritorno dei quarti di finale di Champions League, due per le successive dichiarazioni contro l'arbitro della partita l'inglese Oliver.

Giallorossi. La Roma, invece, paga duramente il comportamento dei suoi tifosi a Liverpool, nell'andata della semifinale di Champions League: al club

capitolino è stata sanzionata con un'ammenda di 50.000 euro ed il divieto di vendere i biglietti ai propri tifosi per le prossime due trasferte in campo europeo.

Il club, al pari di Buffon, si aspettava di dover rispondere dopo i disordini nella semifinale d'andata di Champions a Liverpool, segnati soprattutto dal grave fatto avvenuto poco fuori dallo stadio, il ferimento del tifoso irlandese dei Reds Sean Cox. L'uomo, ad oltre un mese dai fatti, è stato trasferito a Dublino, ma è ancora in condizioni critiche.

Il divieto di vendita dei biglietti da parte della società in occasione delle trasferte in Europa vale per la prima partita, mentre per la seconda che la Roma giocherà lontano dall'Olimpico tutto è rinviato per un periodo di prova di due anni. //

Calcio, serie A Sassuolo, Iachini non è confermato Pronto De Zerbi

Beppe Iachini non è più l'allenatore del Sassuolo. A Iachini sono andati i ringraziamenti della società, perché «arrivato in un momento di difficoltà della squadra» ed ha concluso «la stagione nel migliore dei modi». Il suo successore dovrebbe essere uno tra Roberto De Zerbi e Davide Nicola.

Serie C: i play off A Siena e Bolzano oggi l'andata delle semifinali

Si giocano questa sera le gare d'andata delle semifinali dei play off di serie C. Alle 20.45 il Catania, che ha eliminato la FeralpiSalò, sarà di scena sul campo del Siena, che ha battuto la Reggiana al termine di una sfida con mille polemiche. A Bolzano, invece, alle 20 il Südtirol ospita il Cosenza.

Motomondiale Pedrosa lascia la Honda: pronto Lorenzo

Dopo 18 anni, Dani Pedrosa lascia la Honda. «Una decisione - spiega la casa giapponese - presa in modo bilaterale che apre nuovi scenari nel mercato piloti». Nel team Hrc dal 2006 (31 vittorie) Pedrosa potrebbe ora essere sostituito dal connazionale Jorge Lorenzo.